

## FONDI AZIONARI

## ENERGIA

# I titoli sostenibili vanno alle stelle

*Boom dei fondi ecofriendly nell'anno della pandemia: sebbene le valutazioni sull'evoluzione dello scenario siano rimandate a più avanti nel tempo, intanto il settore fa registrare numeri da record.*

di Francesca Vercesi

 Percorso di lettura:  
[www.largoconsumo.info/Finanzialmpresa](http://www.largoconsumo.info/Finanzialmpresa)

**S**ostenibilità e innovazione fanno bene al portafoglio. Lo dicono le stellari performance con cui i fondi azionari focalizzati su energie alternative e settori a elevato contenuto innovativo hanno chiuso un annus horribilis come è stato il 2020. Si parla, infatti, di ritorni medi intorno al 60%. Il dato emerge dagli studi raccolti ed elaborati dalla società torinese Fida, leader sul mercato italiano della distribuzione di dati finanziari su base annua relativi all'andamento del risparmio gestito. Nel dettaglio, si colloca in vetta alla classifica il **Bnp paribas energy transition** con un +164,587%, seguono l'**Allianz smart energy (AT-H2 Cap EUR Hdg)** con un +53,976%, il **Pictet-clean energy** con un +48,251%, l'**Allianz smart energy (AT Cap \$)** con un +43,864%, il **Bgf sustainable energy** con un +36,939%.

«Nel corso del 2020 le performance hanno subito un'accelerazione straordinaria, frutto delle aspettative in parte già divenute realtà legate all'attenzione mediatica e alle previsioni legislative – tiene a precisare Luca Lodi, responsabile della ricerca e sviluppo di Fida –. Non è da sottovalutare il rischio che si portano dietro i trend così repentini legati, appunto, alla dinamica delle aspettative». Le strategie Esg (environmental, social, governance) sono quelle che contraddistinguono fondi e titoli sostenibili. Da una parte si assiste all'integrazione di valutazioni Esg nelle più tradizio-

nali strategie di investimento, dall'altra aumentano i prodotti specifici. Di certo, da qualche tempo, gli investitori stanno privilegiando i fondi azionari sostenibili tanto che, secondo Morningstar, a fine 2020 il patrimonio gestito da fondi equity Esg ha raggiunto quota 1.000 miliardi di dollari a livello globale. Molti dei fondi che hanno registrato le migliori performance scommettono sulle energie alternative. È un'industria relati-

“ Il patrimonio dei fondi equity Esg è di 1.000 miliardi di dollari a livello globale ”

vamente nuova, se confrontata con le fonti tradizionali, ma ormai consolidata in un numero crescente di sottosectori che spaziano dall'innovazione tecnologica per l'efficienza produttiva alla produzione di sistemi di stoccaggio sempre più evoluti. Così, nei portafogli si trovano aziende che guardano «non solo a solare o eolico, ma anche a energia cinetica, bioenergia, idrogeno – precisa Lodi –. Il settore, contrariamente a quello delle energie tradizionali, non presenta insuperabili barriere in ingresso e offre una gamma così vasta di opportunità da poter essere considerate anche da startup e small cap. L'investimento diretto in un settore simile presenta anche le criticità tipiche dei segmenti a elevato contenuto innovativo, tra cui la necessità di

disporre di competenze tecniche particolarmente avanzate. Gli asset manager non si sono lasciati sfuggire

l'apertura di questo nuovo spazio nel mercato». E se nel suo insieme la categoria ha registrato ritorni medi, come detto sopra, intorno al 60% nel solo 2020, va detto che le performance sono molto interessanti anche sul medio-lungo periodo, se si considera che su 10 anni il rendimento è pari a un +130%.

Storicamente i livelli di rischio sono relativamente contenuti se confrontati con altri asset azionari. Altri temi importanti che emergono dalle analisi riguardano ancora specializzazioni settoriali caratterizzate da un elevato contenuto innovativo: è il caso dell'it, delle telecomunicazioni, della robotica e del fintech. Intanto, lo scorso 10 marzo è entrato in vigore il primo regolamento europeo adottato nell'ambito dell'ambizioso Action plan Ue per la finanza sostenibile. E, mentre si fa controversa la scelta della Commissione Ue di affidare al colosso finanziario Blackrock il ruolo di advisor in materia, ci si chiede cosa s'intenda davvero per sostenibilità negli investimenti finanziari. «Siamo in una fase transitoria e le ambiguità si ridurranno gradualmente – commenta Luca Lodi – ma le analisi specializzate forniranno un rilevante contributo per comprendere in pieno i diversi approcci gestionali al tema della sostenibilità, fornendo uno strumento agli investitori per scegliere in maniera consapevole i prodotti su quali investire».

I PRIMI 5 PRODOTTI RETAIL PER PERFORMANCE 2020 (in %)	
BNP Paribas Energy Transition Clas Dis EUR	164,59%
MSIF US Growth ZHX Dis EUR	112,94%
BGF Next Generation Technology E2 Cap EUR Hdg	110,33%
LUX IM Green Energy DXL Cap EUR	104,2%
MSIF US Insight A \$	98,68%

Fonte: Ufficio Studi Fida **Largo Consumo**

LE PRIME 10 CATEGORIE FIDA PER PERFORMANCE 2020 (performance e volatilità, in %)		
Indici di categoria	Performance 2020	Volatilità 2020
Fida FFI Az Sett Energie Alternative	58,25%	26,25%
FIDA FFI Az Sett IT (Globale)	39,99%	21,61%
FIDA FFI Az Cina A Schares	39,03%	16,83%
FIDA FFI Az Sett Telecom	37,10%	14,17%
FIDA FFI Az Sett Metalli Prez e Minerali EUR Hdg	33,22%	44,31%
FIDA FFI Az Sett Robotica	30,57%	21,26%
FIDA FFI Az Sett Fintech EUR Hdg	28,80%	30,82%
FIDA FFI Az Sett Fintech	28,75%	29,15%
FIDA FFI Az Sett Corea	28,44%	26,57%
FIDA FFI Az Sett IT (Europa)	26,07%	26,78%

Fonte: Ufficio Studi Fida **Largo Consumo**